

Il ruolo dell'apprendimento della lingua inglese negli alunni non italofoeni della Scuola Primaria e il suo rapporto con l'italiano come L2: una ricerca sul campo

Studente: Francesca D'Arco

Relatore: Serena Ambroso

Lo scopo del presente lavoro è quello di effettuare un'indagine sull'apprendimento della lingua inglese come Lingua Straniera (LS), negli alunni non italofoeni della Scuola Primaria, evidenziando il rapporto fra la lingua madre (L1), l'italiano come lingua seconda (L2) e la LS. La ricerca presentata è stata svolta nella città di Rimini, ove la presenza di alunni stranieri nella Scuola Primaria ha tassi di incidenza molto spesso superiori alla media nazionale.

Nella prima parte dell'elaborato viene effettuato un breve *excursus* sulle principali teorie dell'apprendimento delle lingue e su come sia la L1 che la L2 possano influire sull'apprendimento di una LS. Viene, inoltre, esaminato il processo evolutivo dell'interlingua nelle sue diverse fasi e si propone un accenno sul multilinguismo e il plurilinguismo.

Nel capitolo successivo si esamina lo strumento dell'indagine conoscitiva, un questionario che riprende quello proposto da Ambroso & Lopriore (2009) in una ricerca simile effettuata nella Regione Lombardia.

Nel capitolo finale, attraverso la lettura dei dati e il costante confronto con quelli emersi nell'indagine di Ambroso & Lopriore (2009), vengono messe in rilievo le caratteristiche dell'apprendimento della LS negli alunni non italofoeni e le diverse modalità attraverso le quali si realizza. Fa parte dell'analisi anche una riflessione sui processi di cambiamento ai quali si è sottoposta l'offerta formativa degli insegnanti coinvolti, poiché risulta evidente che il mondo della Scuola è protagonista di questa evoluzione insieme agli apprendenti e sono molteplici le innovazioni con le quali si è dovuto confrontare.

Nella parte conclusiva, le riflessioni scaturite alla luce dei dati rilevati profilano una realtà composita all'interno della quale gli alunni non italofoeni evidenziano in molti casi una maggiore predisposizione all'uso molteplice di più lingue, insieme ad una migliore capacità metalinguistica. Emerge, infine, come in un quadro sociale in continua evoluzione come quello attuale, la funzione della lingua inglese come lingua franca per lo scambio e le relazioni interpersonali sia sempre più importante. A questo si deve aggiungere una riflessione sul nuovo ruolo della Scuola, non solo come ambiente all'interno del quale l'apprendimento viene guidato e graduato, ma anche come luogo in cui si impara in un'ottica interculturale di apertura e curiosità.